



C O M U N E D I R A G U S A
Settore X°
(Ambiente – Energia e Protezione Civile)

Oggetto: Perizia per l'affidamento per l'anno 2008 del servizio di conduzione dell'impianto di sollevamento idrico “San Leonardo”
Importo complessivo €. 130.776,32 IVACompresa

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

CAPO I: NORME TECNICHE

- Art.1 -

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto comprende la conduzione dell'impianto di sollevamento idrico “ San Leonardo “ ha per oggetto il servizio di conduzione e sorveglianza nonché l'esecuzione delle minute manutenzioni per un periodo di **mesi 04** dietro corrispettivo per tutte le prestazioni occorrenti per la conduzione dello impianto di sollevamento idrico San. Leonardo e relativi pozzi di adduzione (pozzi A, A1, B, B1, E, F, pozzetto San Leonardo), San Luigi, Bruscé, Corchigliato e Ibla, siti nel territorio del Comune di Ragusa, il tutto secondo quanto indicato nel presente Capitolato e nell'allegata documentazione.

Le prestazioni, sinteticamente sopraindicate, dovranno essere date conformemente a quanto indicato nel presente Capitolato Speciale, nel Bando di Gara e nella documentazione predisposta dall'Amministrazione.

L'Impresa è tenuta, dietro corresponsione del corrispettivo stesso, a rendere le prestazioni in conformità alle specifiche contenute nel presente Capitolato, senza avere nulla altro a pretendere che non sia previsto nel Capitolato e quale sia l'effettiva consistenza delle prestazioni eseguite e degli oneri incontrati per dare completo l'espletamento del servizio.

Ai sensi del vigente regolamento comunale nel caso di affidamento a Cooperative Sociali, l'aggiudicatario dovrà nominare tra i soci lavoratori un responsabile con compiti di Tutor e Direzione Tecnica.

Per l'espletamento del servizio, l'appaltatore è tenuto all'assunzione del personale in forza al precedente appaltatore, in servizio alla data di consegna del nuovo appalto relativamente al servizio di cui al presente capitolato, attivando la procedura di passaggio diretto ed immediato del personale nonché al mantenimento, per tutta la durata del servizio e delle eventuali proroghe di cui al successivo art. 3, assumendo tale personale a tempo

indeterminato FULL TIME a decorrere dall'inizio del presente appalto e per tutta la durata dell'appalto comprensivo delle eventuali proroghe, nel rispetto del C.C.N.L. .

- Art.2 -

DEFINIZIONI

Con la dizione Impresa, ovvero aggiudicatario, ovvero appaltatore si intenderà l'impresa assuntrice dell'appalto.

Per Ente appaltante, o più semplicemente Ente, o Committenza, o Amministrazione, il Comune di Ragusa.

- Art.3 -

DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto delle prestazioni di cui all'oggetto è fissato in **mesi 04** continuativi, dalla data di consegna dei singoli lotti da parte dell'Ente all'Impresa.

Tuttavia il Comune di Ragusa si riserva la facoltà di recedere dal contratto per motivi di pubblico interesse o per sopravvenire di situazioni e circostanze che influiscano sulla gestione del servizio di cui all'oggetto o per l'avvio di diversa forma di gestione del servizio estesa a scala comunale o provinciale e in tal caso l'impresa aggiudicataria non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzi a qualsiasi titolo

Il recesso sarà notificato alla impresa aggiudicataria almeno uno mesi prima.

L'ENTE potrà richiedere il proseguimento del servizio per il tempo eventualmente necessario per l'avvio di nuove forme di conduzione o per la consegna degli impianti a seguito di espletamento di nuova gara, e comunque per un periodo non superiore a quello previsto dalla normativa vigente.

L'IMPRESA è tenuta, in tal caso, ad aderire alla richiesta ed a proseguire il servizio alle stesse condizioni del presente Capitolato e degli altri obblighi contrattuali fatta eccezione per le eventuali modifiche retributive previste dal vigente C.C.N.L. ed intercorse in corso di espletamento del servizio.

- Art.4 -

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo delle prestazioni per lo espletamento del servizio per mesi 04 è fissato in € 129.916,32, così distinto:

Lotto C)

	EURO
Lavoratore di 3° livello <u>con sgravi fiscali per personale svantaggiato</u> C.C.N.L. Coop.Sociali	€ 1.971,00
Numero mensilità	04
Numero addetti	4
	€ 31.536,00

Lavoratore di 3° livello **senza sgravi fiscali per** € 1.971,00

personale svantaggiato	C.C.N.L. Coop.Sociali	
Numero mensilità		04
Numero addetti		6
		€ 47.304,00
Lavoratore di 5° livello C.C.N.L. Coop.Sociali		€ 2.051,00
Numero mensilità		04
Numero addetti		1
		€ 8.204,00
Lavoratore di 7° livello C.C.N.L. Coop.Sociali		€ 2.583,00
Numero mensilità		04
Numero addetti		1
		€ 10.332,00
Oneri di sicurezza		€. 1.450,00
Spese generali 5%		€ 4.868,80
Utile d'impresa 5%		€. 4.868,80
TOTALE SERVIZIO		€ 108.563,60
Di cui per oneri di sicurezza		€. 1.450,00
Totale lavori a base d'asta		€. 107.113,60
IVA 20%		€ 21.712,72
IMPORTO complessivo appalto.		€ 130.276,32

L'Impresa dovrà dichiarare di avere attentamente valutato tutti gli elementi in base ai quali ha offerto il ribasso ritenendo questo adeguato sotto ogni aspetto, nonché remunerativo di ogni onere e comunque necessario per dare le prestazioni del servizio in oggetto.

Nel predetto importo è compreso, quindi compensato, ogni onere attinente le prestazioni da dare, nonché le spese generali dell'Impresa, restando a carico dell'appaltatore anche ogni altra spesa connessa con gli oneri e gli obblighi diversi a proprio carico di cui appresso.

- Art.5 -

DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Impresa aggiudicataria deve, nel contratto di appalto, eleggere domicilio, per tutti gli effetti del contratto medesimo, nel luogo nel quale ha sede l'ufficio che ha la direzione e sorveglianza della stazione appaltante.

Il domicilio è eletto presso un ufficio pubblico o presso una persona o ditta legalmente riconosciuta.

- Art.6 -

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni comprese nell'espletamento del servizio risultano dagli elaborati tecnico-amministrativi allegati al contratto di cui all'oggetto.

Sommariamente esse possono riassumersi come appresso:

Prestazioni di personale (due unità per turno) per garantire 24 ore su 24 il controllo, la sorveglianza ed il regolare funzionamento di tutte le componenti degli impianti stessi per un totale di n°11 unità (totale unità per la conduzione, per le manutenzioni programmate e, in subordine, la copertura ferie e malattie) come determinato nell'allegato computo metrico estimativo;

In caso di automazione deell' impianto il sudesto personale potrà essere utilizzato in parte per la guardiania dell'impianto ed in parte per la manutenzione e la pulizia dei vari impianti tecnologici comunali a secondo le necessità di questa Amministrazione.

Piccola manutenzione ordinaria delle apparecchiature, intesa coma prestazione di personale esclusa la fornitura, a carico dell'Ente, di materiale usurabile e/o di consumo come lubrificanti, oli dielettrici, grassi, cuscinetti, premi stoppa, boccole, e quanto altro riguarda la minuteria delle componenti elettromeccaniche in genere;

Allontanamento del materiale di risulta e della spazzatura fino al più vicino luogo di smaltimento.

Pulizia igienico sanitaria dei locali, pulizia delle componenti elettromeccaniche pulizia periodica, il diserbo e lo spezzamento delle aree di pertinenza degli impianti e dei pozzi.

- Automezzi ed attrezzature varie necessarie alla conduzione degli impianti stessi;
- Installazione di parti meccaniche o elettromeccaniche fornite dall'ENTE.

Per gli interventi di cui sopra l'ENTE si riserva di effettuare verifiche in contraddittorio, e di applicare le penali di cui al successivo art. 26.

L'Ente appaltante si riserva in caso di diminuite necessità di personale presso l'impianto per l'automazione degli stessi, di destinare il personale in esubero ad altri servizi (quali ricerche perdite alla rete di distribuzione idrica, controllo impianti idrici e fognari del territorio Comunale compresa la frazione di Marina di Ragusa, etc.) dovendo l'impresa garantire gli stessi senza che possa vantare alcuna richiesta aggiuntiva a quella prevista nel presente capitolato.

Art.7 -

ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

7.1 - Segnalazione all'ENTE delle migliorie o modifiche da apportare agli impianti:

Entro giorni 15 dalla presa in consegna del servizio e, comunque, non oltre giorni 30 dall'inizio del funzionamento, l'IMPRESA dovrà comunicare all'ENTE eventuali carenze degli impianti dal punto di vista impiantistico e della sicurezza sul luogo di lavoro le eventuali modifiche che propone di apportare per migliorarne l'efficienza e renderlo aderente alle normative vigenti o rilasciare dichiarazione della quale si evinca la rispondenza dei locali e degli impianti e tutte le normative vigenti ivi comprese quelle relative all'igiene e alla sicurezza sul lavoro.

L'ENTE sottoporrà la proposta dell'IMPRESA alle opportune verifiche tecniche, facendo

propria la proposta dell'IMPRESA o proponendo altre soluzioni. Le modifiche ed i miglioramenti verranno quantificati e valutati sulla base dei prezzi di mercato vigenti dei materiali e dei prezzi regionali. Sulla base di preventivi, l'ENTE potrà affidare l'esecuzione delle modifiche all'IMPRESA, oppure ad altre Imprese.

7.2 - Responsabilità per furti e danni vandalici.

L'IMPRESA dovrà denunciare tempestivamente all'ENTE ed alle Autorità di Pubblica Sicurezza competenti nel territorio, eventuali furti e danni per atti vandalici che potrebbero verificarsi agli impianti;

L'IMPRESA è responsabile di tali furti e danni ed è obbligata a provvedere immediatamente al ripristino degli impianti.

7.3- Responsabilità civile e penale.

L'Impresa ha la piena responsabilità civile e penale nei confronti degli addetti che svolgono il servizio.

In particolare, l'IMPRESA dovrà adottare, a sua cura e spese, tutte le cautele, per mantenere le condizioni necessarie affinché tutto il personale sia a norma con le prescrizioni delle Autorità competenti quali: ISPETTORATO DEL LAVORO, INAIL, USL, ecc., nonché tenere lo stesso personale dotato di Dispositivi di Protezione Individuale, formato ed informato sui rischi relativi all'espletamento del servizio ai sensi del D.Lvo 626/94.

L'IMPRESA è obbligata a stipulare, con una primaria Compagnia di Assicurazione una polizza contro i rischi R.C.T. e R.C.O per tutta la durata della conduzione.

Art.7 bis

ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

7.4- Manutenzione ordinaria.

La manutenzione ordinaria s'intende a carico dell'IMPRESA, per la prestazione di personale, in quanto compresa e compensata nei prezzi di cui all'art. 4. **Per manutenzione ordinaria s'intende:**

1. Pulizia e verifica **bimestrale** dei quadri elettrici e dei relativi contattori, verifica di contatti fissi e mobili usurati, di lampade spia, fusibili, portafusibili, morsettiera, temporizzatori, timer, verifica dei relais termici, trasformatori ausiliari, capicorda e quanto altro riguarda le minuterie dei quadri di comando e delle componenti elettriche ed elettromeccaniche, ivi compreso l'accensione e lo spegnimento degli interruttori elettrici ogni qualvolta si rende necessario.
2. Manutenzione e pulizia **trimestrale** della cabina elettrica di trasformazione M.T./B.T., verifica del livello dell'olio dielettrico con eventuale rabbocco nei trasformatori e negli interruttori di M.T., annotazione della temperatura di funzionamento dei trasformatori (**quindicinale**);
3. Pulizia e lubrificazione **quindicinale** delle elettropompe e delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche quando necessario, con eventuali sostituzioni di boccole, anelli premistoppa, cuscinetti usurati, bulloneria e guarnizioni di tenuta in genere;
4. Controllo **giornaliero** del funzionamento delle saracinesche motorizzate e non, dei quadri di

- comando, con eventuale sostituzione di boccole, premi stoppa, bulloneria e guarnizioni di tenuta, verifica del funzionamento dei fine corsa delle motorizzazioni e della minuteria dei quadri di comando;
5. Controllo **giornaliero** dei pozzi di adduzione, verifica del funzionamento di lampade spia, fusibili, sondini di sicurezza nei quadri elettrici e pulizia delle erbacce nelle aree di protezione e nelle stradelle di accesso ai pozzi stessi;
 6. Verifiche **trimestrali** ed eventuali misure all'impianto catodico, per la protezione dalla corrosione delle tubazioni in acciaio, lungo le condotte di pertinenza dell'acquedotto.
 7. Controllo **quindicinale** e manutenzione delle valvole di ritegno delle condotte di adduzione, in uscita delle pompe di rilancio sia nei pozzi di adduzione sia agli impianti di sollevamento stesso;
 8. Verifica **mensile** del corretto funzionamento di linee, lampade, interruttori e prese a 220 V. negli impianti a B.T., con conseguente tempestiva segnalazione all'Ente in caso di malfunzionamenti;
 9. Pulizia **giornaliera** degli impianti e **quindicinale** delle aree circostanti;
 10. Pitturazione **annuale** a regola d'arte di tutte le parti metalliche soggette a corrosione;
 11. Stoccaggio ed immissione nel ciclo delle acque di prodotti chimici per la potabilizzazione delle stesse a mezzo di Ipoclorito di Sodio o Biossido di Cloro (da Acido cloridrico e Clorito di sodio), e relativa **verifica oraria** della clorazione delle acque. La fornitura dei prodotti stessi è a carico dell'Ente;
 12. Pulizia periodica secondo piano prestabilito delle aree di pertinenza dei pozzi e degli impianti.

7.5- Conduzione

Le operazioni di conduzione dovranno assicurare con continuità, in condizioni normali di esercizio, il sollevamento delle acque potabili nei serbatoi civici di accumulo 24 ore su 24 per tutto il periodo di appalto; gli impianti devono quindi essere presidiati dal personale preposto sia nelle ore diurne che in quelle notturne e festive per tutto il periodo contrattuale. L'IMPRESA è tenuta a fornire le suddette prestazioni 24 ore su 24 ore e per tutto il periodo contrattuale indipendentemente da qualsiasi intervento che sia richiesto durante le operazioni di conduzione degli impianti.

7.6- Manutenzione straordinaria non programmata.

Qualora durante il corso della conduzione si dovesse verificare la necessità di riparazioni o sostituzioni di componenti degli impianti, in mancanza delle quali sarebbe compromesso il regolare funzionamento degli impianti, l'IMPRESA dovrà informare urgentemente a mezzo telefono e per iscritto l'ENTE.

L'ENTE a mezzo del personale preposto, verificherà l'evento segnalato e controllerà le cause che lo hanno provocato.

Nel caso di guasti alle apparecchiature elettromeccaniche o trasformatori o alle elettropompe degli impianti, anche causati da normale usura o da cause non dipendenti dal servizio espletato, l'IMPRESA sarà tenuta ad effettuare con la massima sollecitudine tutte le operazioni relative allo smontaggio, trasporto in officina e successiva posa in opera delle stesse per il regolare funzionamento degli impianti, senza richiedere e pretendere compenso alcuno per la fornitura di mezzi e

manodopera. Restano a carico dell'ENTE gli ulteriori oneri della riparazione o della sostituzione delle apparecchiature e/o componenti danneggiate.

7.7- Manutenzione programmata.

Per evitare i danni provocati dall'usura delle apparecchiature in movimento, nonché quelli derivanti da corrosione delle parti metalliche, l'IMPRESA è tenuta ad effettuare la manutenzione programmata alle apparecchiature elettromeccaniche o ai suoi componenti secondo la tempistica e le modalità contenute nel presente C.S.A.

L'ENTE, durante la conduzione, ha la facoltà di apportare modifiche anche sostanziali agli impianti, attraverso eventuali altre ditte appaltatrici aggiudicatarie di lavori di manutenzione o adeguamento agli impianti di sollevamento, o attraverso il personale dell' ENTE stesso.

7.8 - Consumi di reagenti chimici e oneri per bollette telefoniche.

Tutti i reagenti occorrenti per la realizzazione di analisi chimiche sono a carico dell'Ente; alla Impresa incombe invece l'onere del pagamento del traffico telefonico così come rilevato dalle relative bollette telefoniche, per tutto il periodo inerente la conduzione.

7.9 - Manutenzioni alle pertinenze degli impianti.

Agli impianti e ai pozzi di adduzione, sono pertinenti le strade di accesso, le recinzioni, la viabilità interna e le aree di protezione.

7.10 - Responsabilità civile e penale.

L'IMPRESA ha la piena responsabilità civile e penale sia nei confronti degli addetti che dei terzi che dovessero per ordine dell'IMPRESA o per ordine dell'ENTE recarsi agli impianti. L'IMPRESA pertanto dovrà controllare, anche se l'impianto è già stato collaudato dalle competenti Autorità, che tutto il complesso sia in regola dal punto di vista impiantistico e di sicurezza e dovrà adoperarsi affinchè esso venga mantenuto tale per tutto il periodo di conduzione nel rispetto di tutte le leggi vigenti.

In particolare, l'IMPRESA dovrà adottare, a sua cura e spese (salvo il dispositivo dell'art. 7.1), tutte le cautele, porre rimedi, provvedere alle modifiche perché tutto il complesso impiantistico sia a norma con le prescrizioni delle Autorità competenti quali: ISPETTORATO DEL LAVORO, INAIL, USL, ecc., nonché tenere il personale dislocato dotato di Dispositivi di Protezione Individuale, formato ed informato sui rischi relativi all'espletamento del servizio ai sensi del D.Lvo 626/94, della mancata rispondenza alle prescrizioni delle Autorità anzidette (Ispettorato del Lavoro, INAIL, USL, ecc.) o del mancato adeguamento dei locali alle normative sulla sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro (626/94 ecc.) l'impresa assumerà la completa responsabilità civile e penale.

L'IMPRESA è obbligata a stipulare, con una primaria Compagnia di Assicurazione una polizza contro i rischi R.C.T. e R.C.O per tutta la durata della conduzione.

7.11 - Comunicazioni dell'IMPRESA all'ENTE

Entro il 20° giorno dall'inizio della conduzione e successivamente con **cadenza mensile** l'IMPRESA deve comunicare all'ENTE, i seguenti elementi relativi alla conduzione:

- Quantitativi di acqua sollevata dagli impianti in base ai dati rilevati dai misuratori di portata, oppure in funzione alle ore di esercizio delle elettropompe ed alla loro portata di esercizio;
- Ore di funzionamento di ogni equipaggiamento elettromeccanico;
- Cambio del lubrificante effettuato sulle macchine;
- Risultati delle analisi sulle acque eseguite con le modalità di cui al successivo punto 7.14.
- Quantitativo di energia elettrica consumata, rilevata dai misuratori ENEL e dagli eventuali strumenti in dotazione agli impianti.
- Anomalie e/o disfunzioni di qualsiasi natura riscontrate negli impianti.

Presso l'impianto dovrà essere tenuto un registro, fornito ed opportunamente vidimato dall'ENTE in ogni pagina, sul quale dovranno essere giornalmente annotati i dati relativi ai turni del personale dislocato presso l'impianto e quello impiegato negli interventi di manutenzione programmata a supporto della conduzione stessa, con obbligo di firma, oltre ai dati relativi al funzionamento degli impianti ivi compresi le manovre su tutte le elettropompe in esercizio, il residuo di cloro libero nell'acqua sollevata, gli ammanchi di energia elettrica, anomalie, ecc.

L'IMPRESA dovrà segnalare immediatamente all'ENTE a mezzo telefono e successivamente con R.A.R. qualsiasi anomalia degna di nota occorsa agli impianti.

7.12 - Divieto di modificare le opere prese in consegna.

E' vietato all'IMPRESA apportare modifiche agli impianti preso in consegna, senza la preventiva autorizzazione dell'ENTE

A norma del precedente art. 7.1, l'IMPRESA può proporre di portare agli impianti modifiche allo schema di funzionamento, ai macchinari e agli impianti elettrico, comunicando i motivi della proposta, le migliorie che si avrebbero per effetto di tale modifiche ed il costo relativo.

7.13- Visite agli impianti da parte di terzi.

L'ENTE potrà autorizzare le visite agli impianti in conduzione a tutte le persone che ne faranno motivata richiesta, quali Amministratori e Tecnici di altri Enti. Non è necessaria l'autorizzazione dell'ENTE ai Tecnici ed ispettori degli Uffici Pubblici preposti al controllo degli impianti.

Per ogni visita autorizzata dall'ENTE a terzi, verrà di volta in volta data comunicazione, affinché venga consentito l'accesso agli impianti

L'IMPRESA provvederà a far firmare ai terzi visitatori una dichiarazione di sgravio di responsabilità civile per eventuali danni che potessero loro accadere durante la visita.

7.14- Analisi delle acque.

Si dovrà provvedere alla disinfezione dell'acqua mediante clorazione con ipoclorito di sodio o biossido di cloro con controlli sul residuo del cloro libero da effettuare almeno **OGNI ORA**, segnando i dati in apposito registro; l'impresa dovrà comunque assicurare sull'acqua trattata una presenza di cloro libero residuo non inferiore a 2 p.p.m.

7.15 - Metodologia delle analisi

L'IMPRESA è responsabile della potabilità delle acque e pertanto dovrà provvedere ad eseguire tutte le analisi chimico-batteriologiche necessarie, sia sulle acque grezze sia su quelle trattate, per garantirne la potabilità secondo i parametri dettati dal DPR 236/88 e successivi aggiornamenti.

L'ENTE si riserva la facoltà di eseguire in contraddittorio determinazioni analitiche presso laboratori ufficiali di sua fiducia.

7.16 - Parti di ricambio e/o apparecchiature di scorta.

In relazione agli artt. 7.5 e 7.6, l'IMPRESA, entro 20 gg. dalla consegna degli impianti, dovrà richiedere all'Ente di approvvigionare, ove occorra, il materiale di usura e le parti di ricambio che saranno necessarie per gli interventi di manutenzione programmata la cui fornitura è a carico dell'Ente.

7.17- Comunicazioni varie.

Qualsiasi fermo degli impianti, per interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, anche se di breve durata, dovrà essere concordata con il Responsabile del procedimento o con un suo delegato.

Copia del calendario inerente i turni settimanali di lavoro dovrà pervenire all'Ente entro il venerdì che precede la settimana lavorativa.

Qualsiasi variazione nella composizione del personale impiegato nel servizio rispetto all'elenco degli addetti presentato dall'appaltatore in sede di gara, dovrà essere preventivamente comunicato all'Amministrazione per il successivo rilascio di apposito nulla-osta a seguito dell'accertamento del possesso e dell'idoneità dei requisiti tecnico-professionali del personale subentrante.

- Art.8 -

ONERI A CARICO DELL'ENTE

- 8.1 - Finanziamento della spesa

Tutte le spese derivanti dal presente Capitolato sono previste nel Bilancio del Comune di Ragusa per i corrispondenti esercizi.

8.2 - Controllo dell'efficienza da parte dell'AUSL.

L'ENTE provvederà a richiedere all'Organo competente o Ente legalmente autorizzato le analisi necessarie per controllare la potabilità delle acque; i risultati delle analisi verranno comunicati all'IMPRESA

Gli oneri derivanti dalle analisi da parte dell'Organo competente o di eventuali laboratori all'uopo autorizzati verranno assunti a carico dell'IMPRESA.

8.3 - Sovraintendenza alla conduzione

L'ENTE nominerà un suo Tecnico responsabile del procedimento per sovrintendere alla gestione del servizio.

L'ENTE, in concomitanza con la consegna dello impianto (art.14) darà comunicazione all'IMPRESA del nominativo del Tecnico responsabile del procedimento preposto alla sovraintendenza del servizio.

Il Tecnico designato dall'ENTE avrà libero accesso agli impianti in qualsiasi momento e sarà responsabile del controllo di tutti gli interventi di manutenzione straordinaria, provvederà a trasmettere agli uffici competenti dell'ENTE tutte le fatture inerenti il singolo servizio, ivi comprese quelle inerenti la manutenzione programmata e gli interventi straordinari, debitamente vistati per approvazione.

Il Tecnico responsabile del procedimento, qualora l'IMPRESA non osservi le condizioni previste dal presente Capitolato, invierà all'IMPRESA ordini di servizio con i quali inviterà l'IMPRESA stessa ad adempiervi entro un termine perentorio, alla scadenza del quale, in caso di mancato adempimento, provvederà ad applicare le penali previste e/o a far eseguire i lavori in danno all'IMPRESA

8.4 - Consumi di energia elettrica.

L'energia elettrica consumata per il funzionamento e per l'illuminazione degli impianti, dei locali e delle aree pertinenti agli stessi è a carico dell'ENTE.

- Art.9 -

CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

L'assunzione dell'appalto del servizio,sopramenzionato, di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali e generali che si riferiscono alle opere da condurre e sorvegliare

- Art.10 -

CONSEGNA IMPIANTO PER INIZIO CONDUZIONE

L'Ente comunicherà all'IMPRESA l'avvenuta aggiudicazione e inviterà la stessa a prendere in consegna gli impianti, consegna che dovrà avvenire entro 5 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Nel giorno e nell'ora stabiliti nella comunicazione dell'ENTE, L'IMPRESA inviterà sul posto un incaricato, munito dei necessari poteri, per ricevere in consegna il complesso impiantistico.

Nelle operazioni di consegna, l'IMPRESA deve mettere a disposizione il personale necessario per tutte le operazioni inerenti alla consegna stessa.

Dalla data del Verbale di Consegnaz inizia a decorrere il tempo contrattuale per la conduzione degli impianti. Entro 15 gg dal verbale di consegna , a pena la rescissione del contratto, l'impresa dovrà far pervenire all'Ente quanto previsto al punto 7.1 del presente capitolo e comunque non oltre

30 gg dall'inizio del funzionamento dei singoli impianti.

Nel verbale di consegna verranno indicati :

- a) gli equipaggiamenti che compongono ogni complesso degli impianti, indicando per ognuno marca, numero di matricola e quant'altro necessario per identificare le macchine.
- b) le condizioni degli equipaggiamenti delle elettropompe, dei quadri elettrici, delle apparecchiature, lo stato di conservazione delle parti metalliche di tutto l'impianto con particolare riguardo alle verniciature ed alle protezioni dalle corrosioni in genere nonché lo stato di fatto dei locali.

- Art.11 -

CONTROLLI SULL'ESPETAMENTO DEI SERVIZI

Durante il periodo di esercizio degli impianti da parte dell'appaltatore, l'Ente potra', ai fini di constatare il buon andamento delle operazioni di conduzione, fare o ordinare dei sopralluoghi, senza preavviso, ed ispezionare sia i locali sia le apparecchiature e tutte le aree di pertinenza degli impianti.

Resta in facolta' dell'ente la possibilita' di disporre l'effettuazione di analisi di controllo ed accertamenti tecnici onde controllare il corretto esercizio degli impianti.

Dette analisi, controlli ed accertamenti tecnici saranno effettuate a cura e spese dell'ente mentre l'appaltatore dovrà rendere disponibile il personale d'assistenza.

- ART.12 -

PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento del corrispettivo relativo alla conduzione del servizio affidato avverrà a presentazione di fattura mensile, da trasmettere in originale a questo comune.

La liquidazione avverrà dietro attestazione di regolare espletamento dei servizi da parte dei responsabili del procedimento entro 60 gg dalla presentazione.

- ART.13 -

DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni di forza maggiore saranno accertati in contraddittorio per iscritto con l'Impresa e l'Amministrazione, avvertendo che la denuncia del danno deve sempre essere fatta per iscritto.

In nessun caso è dovuto compenso per danni o perdite di materiali e apparecchiature o ricambi non ancora posti in opera, di utensili, parti di servizio ed opere provvisionali, o nei casi previsti dall'art. 7.2 del presente capitolo.

- ART.14 -

DIREZIONE CONDUZIONE DA PARTE DELL'APPALTATORE

L'appaltatore nel caso si tratti di cooperativa sociale e' tenuto a designare un Direttore tecnico scelto dal personale in servizio.

Il direttore tecnico del servizio avrà inoltre i seguenti compiti relativamente al singolo lotto:
-rappresentare, con potere di firma, il titolare dell'impresa, in caso di assenza o impedimento;
-trasmettere **mensilmente** all'ente, dettagliata relazione tecnica contenente, anche con l'ausilio di grafici e tabelle, le operazioni giornalieri di distribuzione, i controlli agli adduttori, alle sorgenti ed ai pozzi, i dati relativi durante il funzionamento degli impianti (portate, analisi chimico-fisico-biologiche, ecc.), descrivendo lo stato degli impianti, gli interventi eseguiti, i quantitativi di reagenti impiegati con specifica giornaliera, gli interventi manutentivi effettuati, i consumi energetici ed eventuale proposta per una conduzione più razionale degli impianti.

In caso di impresa diversa delle cooperative sociali il direttore dovrà essere comunque nominato dall'impresa a propria discrezione

- ART.15 -

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante, in caso di negligenza grave nell'esecuzione del servizio, o qualora venga compromessa la sua tempestiva esecuzione o la buona riuscita, si riserva il diritto di richiedere con lettera raccomandata, all'appaltatore il puntuale e corretto adempimento delle proprie obbligazioni fissando un termine congruo entro il quale normalizzare la situazione. ove, decorso tale termine, l'appaltatore non abbia ottemperato, per cause a lui imputabili, alle disposizioni impartitegli, l'ente avrà facoltà di richiedere la risoluzione del contratto.

Il contratto verrà risolto senza che l'appaltatore potrà avanzare alcuna pretesa o indennizzo qualora venga trasgredita, anche parzialmente, la disposizione indicata all'ultimo comma dell'art.1 del presente C.S.A. .

Ciò non darà all'appaltatore il diritto alcuno a pretendere speciale compenso, all'infuori del pagamento della conduzione eseguita, con tassativa esclusione del compenso del decimo delle prestazioni eseguite, anche se l'ammontare di queste sia superiore al quinto dell'ammontare contrattuale della conduzione.

- ART.16 -

DICHIARAZIONE RELATIVA AL PREZZO

L'ente ritiene in via assoluta che l'appaltatore, prima di adire l'appalto,

Relativamente al servizio

abbia diligentemente visitato gli impianti di sollevamento, i pozzi di adduzione e le aree pertinenti, si sia reso conto delle prestazioni di servizio da effettuare, delle distanze, dei mezzi di trasporto e quant'altro possa occorrere per dare la conduzione secondo le prescrizioni del presente capitolo speciale.

In conseguenza il ribasso offerto sul prezzo, sotto le condizioni tutte del contratto e del presente capitolato speciale s'intende, senza restrizione alcuna, accettato dall'appaltatore come remunerativo di ogni spesa generale e particolare in quanto esso comprende:

-tutti gli oneri connessi per la corretta conduzione esclusi i reattivi chimici, utensili per l'officina, e per il diserbo, ecc secondo quanto stabilito dai documenti di contratto;

Il prezzo medesimo, s'intende accettato dall'appaltatore, in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e pericolo e quindi sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualita', anche di forza maggiore o straordinaria, per tutta la durata della conduzione ivi compresi eventuali variazioni retributive intervenute durante il periodo contrattuale e previste nel C.C.N.L. di settore in vigore

- ART.17 -

RESPONSABILITA' ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui al presente cap. spec., saranno a carico dell'appaltatore anche gli oneri ed obblighi seguenti:

- tutte le spese relative alla stipula del contratto, compresi i diritti di segreteria;
- tutti gli oneri connessi con le verifiche e le predisposizioni delle eventuali proposte alternative, ivi incluse tutte le indagini, ricerche, studi ed accertamenti necessari;

-i danni a terzi;

-L'impresa e' tenuta all'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e regolamenti relativi al lavoro, le assicurazioni varie del personale di conduzione contro gli infortuni del lavoro, le vaccinazioni di legge, la disoccupazione involontaria, invalidita' e vecchiaia, tubercolosi, malattie ed altre disposizioni in vigore per il pagamento ferie, festivita', notturni, indennita' di licenziamento, fondo integrazione salario e tutte le altre esistenti o che potranno intervenire in corso di appalto;

-in caso di violazione degli obblighi e sempre che la violazione sia stata accertata dall'amm.ne o denunciata dal competente ispettorato del lavoro, l'amm.ne operera' delle trattenute di garanzia pari al 30% sui certificati di pagamento, previa diffida all'appaltatore a corrispondere entro il termine di 10 gg., quanto dovuto o comunque definire la vertenza dei lavoratori, senza che si possa dar titolo a risarcimenti danni o a pagamenti di interessi sulle somme trattenute;

-l'impresa dovrà provvedere altresì in modo che gli operai addetti alla manipolazione di sostanze tossiche o presunte tali (trasporto, magazzinaggio, stoccaggio, uso in genere), siano dotati di tutti i mezzi idonei di protezione e di prevenzione individuali necessari, ed in particolare dovrà provvedere alla fornitura di tutto il materiale di protezione individuale ai sensi del d.p.r. 626/94 e successive integrazioni e di quanto altro adeguato alle varie esigenze di servizio;

-sara' obbligo dell'appaltatore adottare, durante il corso della gestione dei servizi, i procedimenti, le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, del personale di

conduzione, di terzi, nonche' per evitare danni ai beni pubblici e privati. ogni piu' ampia responsabilita' in caso di infortuni ricadra' sull'appaltatore, restandone sollevata l'amm.ne, nonche' il personale preposto alla direzione e sorveglianza nei limiti delle leggi vigenti;

-le spese per la custodia degli impianti o serbatoi, nonche' le spese per la pulizia degli ambienti, dei servizi igienici e delle aree di pertinenza sono a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore dichiara espressamente che di tutti gli oneri ed obblighi sopra specificati ha tenuto conto nel ribasso offerto sul prezzo a b.a. dell'appalto, di cui all'art.4 del presente capitolo speciale.

- ART.18 -

ONERI A CARICO DELL'AMM.NE

- A) L'onere relativo alle varianti sostanziali che si rendessero necessarie, a giudizio dell'amm.ne, per il miglioramento degli impianti;
- B) L'onere degli eventuali danni di forza maggiore, nei limiti e con le procedure stabilite dall'art.139 del D.P.R. 554/99 e ai soli effetti della valutazione delle eventuali modificazioni all'importo forfettario di aggiudicazione dell'appalto.

- ART.19 -

OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'esecuzione del servizio e' soggetto alla piena osservanza da parte dell'appaltatore di tutte le leggi, decreti, regolamenti, circolari, ordinanze vigenti al momento dell'offerta e che comunque possono interessare l'oggetto contrattuale ed emanate per le rispettive competenze dello stato, dalla regione, dalla provincia e da altri enti pubblici per le rispettive competenze.

I prezzi contrattuali comprendono e compensano gli oneri connessi alla osservanza sopra richiamata.

- ART.20 -

ORARIO DI LAVORO

LAVORO STRAORDINARIO - LAVORO NOTTURNO E FESTIVO

La ditta appaltatrice dovrà quotidianamente mettere a disposizione per lo espletamento del servizio affidatole e la esecuzione dei lavori, cosi' come descritti, in qualita' e quantita', tutto il personale necessario al buon funzionamento degli impianti e comunque non inferiore a due unita' per ogni turno di lavoro;

La conduzione dovrà essere assicurata per tutto l'arco della giornata mediante almeno numero tre turni, ciascuno dei quali di otto ore lavorative

non e' consentito fare eseguire dagli stessi operai un lavoro maggiore di 10 ore su 24.

- ART.21 -

DISCIPLINA E BUON ORDINE DEL PERSONALE E DEGLI IMPIANTI

L'appaltatore mantiene la disciplina del personale e degl'impianti interessati dal servizio ed ha l'obbligo di osservare e fare osservare dai suoi funzionari ed operai le leggi e i regolamenti.

L'appaltatore e' in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza dei suoi dipendenti, nonche' della malafede o della frode nella somministrazione o nello impiego di materiali forniti dall'amm.ne, dei consumi energetici e dei quantitativi d'acqua potabile prodotta.

- ART.22 -

P E N A L I

- Per la mancata manutenzione di cui agli artt.6 e 7 o per la mancata comunicazione di guasti e disservizi vari, l'Ente si riserva di applicare le seguenti penali:
- Per il mancato controllo della clorazione delle acque €. 350,00 per ogni evenienza;
- Per il mancato controllo, la mancata manutenzione e pulizia €. 150,00 giornalieri per ogni pompa , saracinesca , cuscinetto, etc.

per mancato intervento sui pozzi di adduzione per eliminazione inconvenienti o controllo €.250,00

per la mancata comunicazione all'ENTE di guasti sia causati dalla mancata erogazione di energia elettrica, che di forza maggiore e della comunicazione mensile di cui all'art 14
€. 350 per ogni giorno di ritardo

per la mancata effettuazione di uno qualsiasi degli interventi di manutenzione ordinaria di cui

ai punto 7 e 7 bis €. 300 per ogni giorno di ritardo o per la mancata effettuazione del singolo intervento

FERMO RESTANDO L'EVENTUALE RESPONSABILITÀ CIVILE E/O PENALE CHE NE DOVESSERO SCATURIRE PER LA MANCATA EFFETTUAZIONE ELL'INTERVENTO O PER IL SUO RITARDO.

Per la mancata comunicazione mensile all'ENTE di cui al comma .2 dell'art.14, €. 150,00 per ogni giorno di ritardo

Per la mancata o tardiva presentazione del programma di recupero ed inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati o per l'omessa o mancata effettuazione delle verifiche in corso d'opera al suddetto programma, €. 500,00

- ART.23 -

CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti con il presente atto la ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva mediante fidejussione nella misura prevista dalla normativa vigente in materia.

- ART.24 -

DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie tra l'amm.ne e l'appaltatore, cosi' durante l'esecuzione della conduzione come al termine del contratto (che non si siano potute definire nella via amministrativa), quale che sia la natura tecnica, amministrativa, giuridica, nessuna esclusa, saranno deferite al giudizio e sara' ritenuto competente il foro di Ragusa.

Ragusa li 06/05/2008

I TECNICI
Geom.S.Battaglia

IIL DIRIGENTE
(ING. G.LETTICA)